D.D.S. n° 384 **del** 05.3.2026
COD. DIP. TP 1139

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2
"CONCESSIONI IDRICHE"

***

Decreto annullamento del DDG n. 117 del 06/02/2004 del Dipartimento Lavori Pubblici di concessione per la derivazione dal pozzo trivellato ubicato nella part.lla 843 (ex 250) del Foglio 41 in località Dagala della Donna nel comune di Poggioreale, per uso irriguo – Ditta Tritico Luigi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTI il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);

VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTA la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42";

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.";

VISTO l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;

VISTA la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;

VISTO il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;

VISTA la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il Protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;

VISTO il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);

VISTO l'Atto di indirizzo prot. n°10276 del 05/08/2020 dell'Autorità di Bacino in materia di vincoli delle risorse e delle riserve idriche, in favore dei comuni dell'Isola, già approvati con Decreto del Presidente della Regione 20/04/2012, n. 167/Serv.5°/S.G.;

VISTE le deliberazioni n. 16 e n. 17 del 02/12/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente che adottano, rispettivamente, le Direttive dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia "per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del Distretto idrografico della Sicilia - Attuazione art. 4 comma 1 della delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 2/2019" e "per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura DDG n°1587 del 27/05/2020 con il quale sono state approvate le Norme tecniche Agronomiche di produzione integrata 2020 di cui al Disciplinare Regionale Produzione integrata 2020 Allegato A;

VISTA la nota di questo Dipartimento prot. n. 10552 del 23/03/2022 avente ad oggetto "*Fabbisogno idrico – Prime direttive propedeutiche all'applicazione della "Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto Idrografico della Sicilia" di cui alla Deliberazione C.I.P. n.17 del 02.12.2020";*

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche";

VISTO il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTA la nota prot. n. 24933 del 04/07/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato il Dirigente del Servizio 2 per tutte le attività inerenti alla materia del rilascio delle concessioni idriche e di tutti gli atti conseguenziali;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 2215 del 22/12/2025 di proroga all'avv. Francesca Spedale dell'incarico dirigenziale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche" per ulteriori tre mesi dal 1° gennaio 2026 al 31 marzo 2026;

VISTA la nota prot. n. 551 del 09/01/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato al Dirigente del Servizio 2 le deleghe di cui alla nota prot. n. 24933 del 04/07/2025;

VISTA la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026-2028";

D.D.S. n° _____ del _____
COD. DIP. TP 1139

VISTA la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 della Giunta regionale, recante "Legge regionale 05/01/2026, n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1505 del 22/10/2025 con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso" per l'anno 2026;

VISTO il DDG n. 117 del 06/02/2004 con il quale il Dipartimento Lavori Pubblici ha rilasciato alla ditta Tritico Luigi la concessione per la derivazione dal pozzo trivellato ubicato nella part.lla 250 del Foglio 41 in località Dagala della Donna nel comune di Poggioreale, per uso irriguo;

VISTO il Decreto n. 349 del 27/02/2024 di presa d'atto del citato decreto n. 117 del 06/02/2004 del Dipartimento Regionale Lavori Pubblici, intestato alla ditta Tritico Luigi, con validità sino all'anno 2034;

VISTO l'accertamento pluriennale n. 7694 del 22/04/2024 a valere sul D.D.S. n. 349 del 27/02/2024, che accerta in entrata sul Capitolo 2602, Capo 16, l'introito complessivo di € 155,43 a far data dall'es. fin. 2024 e fino all'es. fin. 2034, per € 14,13 annui;

VISTA l'istanza, con la quale la ditta Tritico Luigi ha chiesto con nota prot n. 137511 del 12/11/2024 dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani, la decadenza del DDG n. 117 del 06/02/2004, rinunciando alla concessione di che trattasi, con conseguente chiusura definitiva del pozzo;

VISTA la nota prot. 24070 del 25/02/2026, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Trapani chiede la revoca del decreto DDG n. 117 del 06/02/2004 di concessione per la derivazione dal pozzo trivellato ubicato nella part.lla 843 (ex 250) del Foglio 41 in località Dagala della Donna nel comune di Poggioreale, per uso irriguo e di seguito attesta:

- *…"che il lotto di terreno che veniva irrigato con l'acqua reperita dal pozzo risulta incolto, che l'impianto di sollevamento e tutte le opere di presa e distribuzione dell'acqua sono state rimosse e che il pozzo è stato chiuso con un coperchio in ferro e che è stato sigillato in sede di sopralluogo..."* dallo stesso Ufficio del Genio Civile;

PRESO ATTO che la derivazione è cessata, che il pozzo è stato tombato e che i canoni sono stati regolarmente pagati fino all'anno 2024;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla revoca del Decreto DDG n. 117 del 06/02/2004 con il quale, ai sensi del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, era stata rilasciata la concessione per la derivazione e l'utilizzo di acqua pubblica alla ditta Tritico Luigi ;

D E C R E T A

Art. 1 Per i motivi sopra esposti è revocato il Decreto di concessione DDG n. 117 del 06/02/2004, con il quale, ai sensi del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, era stato concesso alla ditta Tritico Luigi (C.F.: TRTLGU49D28G273G), nato a Palermo il 28/04/1949 e residente a Salaparuta in via Bellini n. 13, di derivare dal pozzo sito nella part.lla 843 (ex 250) del Foglio 41 in località Dagala della Donna nel comune di Poggioreale, un volume d'acqua pari a complessivi metri cubi 2.500 annui, corrispondenti a moduli 0,00314 e ad una portata media annua di l/s 0,314 di acqua, da prelevare nel periodo compreso dal 1 giugno al 31 agosto di ogni anno, per uso irriguo.

Art. 2 Con il presente Decreto è ridotto l'accertamento contabile n. 7694 del 22/04/2024 a valere sul D.D.S. n. 349 del 27/02/2024, di presa d'atto del citato decreto n. 117 del 06/02/2004, a far data dall'esercizio finanziario 2025 e fino all'esercizio finanziario 2034, dell'importo annuo di € 14,38 (euro quattordici/38), determinato in relazione al canone demaniale dell'anno 2025, per complessivi € 143,80 (euro centoquarantatre/80).

Art. 3 Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4 Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della L. R. 15 aprile 2021 n. 9.

Art. 5 Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito della registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Art. 6 Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale, il presente Decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Genio Civile di Trapani" che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati.

Art. 7 Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

l'Istruttore Direttivo
(per ind Eleonora Terranova)

ELEONORA
TERRANOVA
REGIONE
SICILIANA
05.03.2026
12:24:46
GMT+01:00

Il Funzionario Direttivo
(dott.ssa Giovanna Maggio)

GIOVANNA
MAGGIO
REGIONE
SICILIANA
FUNZIONARIO
DIRETTIVO
05.03.2026
12:23:26
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio
(A*vv. Francesca Spedale*)

DIRIGENTE
FRANCESCA
SPEDALE
REGIONE
SICILIANA
05.03.2026
12:26:22
GMT+01:00

D.D.G. n. 00117 / 18-0

2739 l'introito

€ 300,00

1204 € 10,00

€ 280,00 sui

- 3 MAR. 2004

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO REGIONALE DEI LL. PP.
VISTO:
presa nota al N. 56
Scheda N.
Palermo, li 17 FEB. 2004
IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Lavori Pubblici

DIPARTIMENTO LL.PP.

SERVIZIO RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE

U.O.B. XVIII

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

TP 1139

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;

VISTO lo statuto della Regione Siciliana, approvato con D.L. 15.5.1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.1948 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01.07.1977 n.683;

VISTA la L.R. 18.4.1981 n. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L.R. 15.3.1994 n. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.2.1999 n. 238;

VISTA la L.R. 27.4.1999 n. 10;

VISTA la L.R. 15.5.2000 n. 10;

VISTO il decreto legislativo 11.5.1999 n. 152 corretto ed integrato con il decreto legislativo 18.08.2000 n. 258 nonché con le leggi: 27.3.2001 n. 122 art. 14, 23.12.2000 n. 388 art.114, 28.12.2001 n.448 art.52 e 27.12.02 n.289 art.19 ;

VISTA la L.R. 16.04.03 n.4;

VISTA l'istanza presentata in data 30.06.1995, corredata di progetto a firma del Dott. Agr. Francesco Sciacca, con la quale la ditta **TRITICO Luigi** nato a Palermo il 28.04.1949 C.F. TRT LGU 49D28 G273G e residente in Salaparuta nella via Bellini,13 ha chiesto la concessione di derivare, da due pozzi siti in c/da Dagala della Donna agro di Poggioreale, rispettivamente nelle partt. 250 e 251 del f. n. 41, lt/sec. 2,00 per complessivi mc. 2.500 di acqua per irrigare ha 2.50.75 di terreno di sua proprietà e ricadenti in nella omonima contrada di cui al f. 41 partt. 98.188.189. 190. 191.192.250.251.254.361;

VISTO il parere reso ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs.vo 12/07/1993 n. 275 con nota n. 2091/Gruppo V/A del 16.06.1997;

VISTA l'istanza presentata in data 07.12.2000 con la quale la stessa ditta ha chiesto la concessione preferenziale della derivazione di che trattasi;

VISTA la nota 18261 del 09.05.2001 dell' U. T.- P.R.G.A. del Provv. OO. PP. di Palermo con la quale si fa presente che non sussistono vincoli o riserve ai sensi dell' art. 102 del T. U. 1775/1933 e non c'è incompatibilità con il P.R.G.A. ;

VISTA l'istanza presentata in data 10.05.2001 con la quale la stessa ditta ha comunicato che il quantitativo da assentire in concessione, pari a mc. 2.500 annui, viene utilizzato esclusivamente dal pozzo sito nella part. 250 del f. n. 41;

VISTA la relazione d'istruttoria n. 11983 del 10.02.2003 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Trapani, preso atto che non furono presentate opposizioni, né domande concorrenti ed avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti ed alla specie

di derivazione richiesta esprime il parere di concedere alla ditta **TRITICO Luigi** un quantitativo di acqua di mod. 0,00314 pari a l/sec. 0,314 per un massimo di mc. 2.500 da utilizzare nel periodo giugno- agosto di ogni anno per l'irrigazione di ha 2.38.00 di terreni impiantati a vigneto facente parte del maggior fondo esteso ha 2.75.30, con l'obbligo dell'installazione di uno strumento misuratore della portata e dei volumi;

CONSIDERATO che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con la suddetta relazione d'istruttoria n. 11983 del 10.02.2003 e, pertanto, può concedersi alla ditta **TRITICO Luigi** di derivare dal pozzo sito nella part. 250 del f. 41,mod. 0,00314 pari a l/s. 0,314 di acqua per un massimo di mc. 2.500 annui per irrigare ha 2.38.80 di terreni propri di cui al f. 41 partt. 98.188.189. 190. 191.192.250.251.254.361;

VISTO il disciplinare n. 1503 di Rep. del 08.04.2003 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Trapani dal Sig. **TRITICO Luigi** che si intende modificato all'art. 10 per quanto attiene il pagamento del canone annuo ora dovuto per l'importo di € 10,00 ai sensi della L. R. n. 4 del 16.04.03 art. 15 punto 2 lett. a;

VISTO il parere favorevole rilasciato con nota 28294/03del 10.12.2003 dal Ministero delle Finanze Agenzia del demanio Filiale/Sezione di Trapani, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 ed all'art. 1 del D.P.R. 01/07/1977 n. 683;

D E C R E T A

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso, in via preferenziale alla ditta **TRITICO Luigi** di derivare dal pozzo sito in località Dagala della Donna f. 41 part. lla 250 nel Comune di Poggioreale un quantitativo di acqua in misura non superiore a mod. 0,00314 pari a lt./sec. 0,314 per un massimo di mc. 2.500 annui nel periodo giugno – agosto di ogni anno per irrigare ha 2.38.00 di terreni propri ricadenti nella predetta c/da ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n. 1503 di rep. del 08.04.2003.

ART. 2) La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 1503 di rep. del 08.04.03 e verso il pagamento del canone annuo di Euro 10,00 (dieci/ 00) ai sensi della L. R. n. 4 del 16.04.03 art. 15,punto 2 lett .a) con modifica, pertanto, del relativo art. 10 del suaccennato disciplinare, salvo modifiche ed integrazioni;

ART. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2739 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Palermo , _____

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
(Ing. Vincenzo GALIOTO)

d. d..g. T p 1139

Dipartimento	3
Gruppo	18
Elenco	158
Rigo	6
Data	11.2.04

D.D.S. n. 349 **del** 27.2.2024

Cod. Dip.to: TP 1139

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2
"CONCESSIONI IDRICHE"

Presa d'atto Decreto di concessione Dipartimento dei Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

***

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche)* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti* elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);*

VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42";

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.";

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;

VISTA la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n. 9;

VISTA la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 "*Legge di stabilità regionale 2024-2026"*;

VISTA la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026"*;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*";

VISTO l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche";

VISTO il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale ad interim del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all'Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedimentali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;

VISTO l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso" per l'anno 2024;

VISTO il Decreto del Dipartimento Regionale dei Lavori Pubblici n. 00117 del 06/02/2004 con il quale è stato concesso alla ditta Tritico Luigi di derivare dal pozzo sito in località "Dagala della Donna", f.m. 41 part. 250, nel comune di Poggioreale, in misura non superiore a l/s 0,314 corrispondenti a mc. 2.500 annui per uso irriguo, con validità fino al 2034;

CONSIDERATO che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall'anno in corso al 2034;

RITENUTO necessario procedere all'accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall'anno in corso fino al 2034;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l'anno 2024 risulta pari a € 14,13;

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento Regionale dei Lavori Pubblici n. 00117 del 06/02/2004 con il quale è stato concesso alla ditta Tritico Luigi nato a Palermo il 28/04/1949 (C.F.: TRT LGU 49D28 G273G), residente a Salaparuta in via Bellini n. 13, di derivare dal pozzo sito in località "Dagala della Donna", f.m. 41 part. 250, nel comune di Poggioreale, in misura non superiore a l/s 0,314 corrispondenti a mc. 2.500 annui per uso irriguo, con validità fino al 2034, per l'esercizio finanziario 2024, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13.

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 14,13 e fino al 2034 per complessivi € 155,43 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative**.**

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

Il Funzionario Direttivo
(*dott.ssa Daniela Russo*)

DANIELA RUSSO
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO
DIRETTIVO
12.02.2024 12:49:03
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio
(Avv. Francesca Spedale)

FRANCESCA
SPEDALE
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
15.02.2024
17:50:00
GMT+01:00

D.D.G. n. 00117 / 18-0

2739 l'introito

€ 300,00

1204 € 10,00

€ 280,00 sui

- 3 MAR. 2004

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO REGIONALE DEI LL. PP.
VISTO:
presa nota al N. 56
Scheda N.
Palermo, li 17 FEB. 2004
IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Lavori Pubblici

DIPARTIMENTO LL.PP.

SERVIZIO RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE

U.O.B. XVIII

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

TP 1139

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;

VISTO lo statuto della Regione Siciliana, approvato con D.L. 15.5.1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.1948 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01.07.1977 n.683;

VISTA la L.R. 18.4.1981 n. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L.R. 15.3.1994 n. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.2.1999 n. 238;

VISTA la L.R. 27.4.1999 n. 10;

VISTA la L.R. 15.5.2000 n. 10;

VISTO il decreto legislativo 11.5.1999 n. 152 corretto ed integrato con il decreto legislativo 18.08.2000 n. 258 nonché con le leggi: 27.3.2001 n. 122 art. 14, 23.12.2000 n. 388 art.114, 28.12.2001 n.448 art.52 e 27.12.02 n.289 art.19 ;

VISTA la L.R. 16.04.03 n.4;

VISTA l'istanza presentata in data 30.06.1995, corredata di progetto a firma del Dott. Agr. Francesco Sciacca, con la quale la ditta **TRITICO Luigi** nato a Palermo il 28.04.1949 C.F. TRT LGU 49D28 G273G e residente in Salaparuta nella via Bellini,13 ha chiesto la concessione di derivare, da due pozzi siti in c/da Dagala della Donna agro di Poggioreale, rispettivamente nelle partt. 250 e 251 del f. n. 41, lt/sec. 2,00 per complessivi mc. 2.500 di acqua per irrigare ha 2.50.75 di terreno di sua proprietà e ricadenti in nella omonima contrada di cui al f. 41 partt. 98.188.189. 190. 191.192.250.251.254.361;

VISTO il parere reso ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs.vo 12/07/1993 n. 275 con nota n. 2091/Gruppo V/A del 16.06.1997;

VISTA l'istanza presentata in data 07.12.2000 con la quale la stessa ditta ha chiesto la concessione preferenziale della derivazione di che trattasi;

VISTA la nota 18261 del 09.05.2001 dell' U. T.- P.R.G.A. del Provv. OO. PP. di Palermo con la quale si fa presente che non sussistono vincoli o riserve ai sensi dell' art. 102 del T. U. 1775/1933 e non c'è incompatibilità con il P.R.G.A. ;

VISTA l'istanza presentata in data 10.05.2001 con la quale la stessa ditta ha comunicato che il quantitativo da assentire in concessione, pari a mc. 2.500 annui, viene utilizzato esclusivamente dal pozzo sito nella part. 250 del f. n. 41;

VISTA la relazione d'istruttoria n. 11983 del 10.02.2003 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Trapani, preso atto che non furono presentate opposizioni, né domande concorrenti ed avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti ed alla specie

di derivazione richiesta esprime il parere di concedere alla ditta **TRITICO Luigi** un quantitativo di acqua di mod. 0,00314 pari a l/sec. 0,314 per un massimo di mc. 2.500 da utilizzare nel periodo giugno- agosto di ogni anno per l'irrigazione di ha 2.38.00 di terreni impiantati a vigneto facente parte del maggior fondo esteso ha 2.75.30, con l'obbligo dell'installazione di uno strumento misuratore della portata e dei volumi;

CONSIDERATO che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con la suddetta relazione d'istruttoria n. 11983 del 10.02.2003 e, pertanto, può concedersi alla ditta **TRITICO Luigi** di derivare dal pozzo sito nella part. 250 del f. 41,mod. 0,00314 pari a l/s. 0,314 di acqua per un massimo di mc. 2.500 annui per irrigare ha 2.38.80 di terreni propri di cui al f. 41 partt. 98.188.189. 190. 191.192.250.251.254.361;

VISTO il disciplinare n. 1503 di Rep. del 08.04.2003 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Trapani dal Sig. **TRITICO Luigi** che si intende modificato all'art. 10 per quanto attiene il pagamento del canone annuo ora dovuto per l'importo di € 10,00 ai sensi della L. R. n. 4 del 16.04.03 art. 15 punto 2 lett. a;

VISTO il parere favorevole rilasciato con nota 28294/03del 10.12.2003 dal Ministero delle Finanze Agenzia del demanio Filiale/Sezione di Trapani, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 ed all'art. 1 del D.P.R. 01/07/1977 n. 683;

D E C R E T A

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso, in via preferenziale alla ditta **TRITICO Luigi** di derivare dal pozzo sito in località Dagala della Donna f. 41 part. lla 250 nel Comune di Poggioreale un quantitativo di acqua in misura non superiore a mod. 0,00314 pari a lt./sec. 0,314 per un massimo di mc. 2.500 annui nel periodo giugno – agosto di ogni anno per irrigare ha 2.38.00 di terreni propri ricadenti nella predetta c/da ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n. 1503 di rep. del 08.04.2003.

ART. 2) La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 1503 di rep. del 08.04.03 e verso il pagamento del canone annuo di Euro 10,00 (dieci/ 00) ai sensi della L. R. n. 4 del 16.04.03 art. 15,punto 2 lett .a) con modifica, pertanto, del relativo art. 10 del suaccennato disciplinare, salvo modifiche ed integrazioni;

ART. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2739 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Palermo , _____

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
(Ing. Vincenzo GALIOTO)

d. d..g. T p 1139

Dipartimento	3
Gruppo	18
Elenco	158
Rigo	6
Data	11.2.04